

U.S.A.P.

Unione Sindacale Allenatori di Pallacanestro

Riconosciuta dalla Federazione Italiana Pallacanestro con Delibera 30.04.1994

Via Dell'Abbadia, 8 - 40122 Bologna

Tel 051/26.11.85 - Fax 051/26.74.55 - E.mail: usap@usap.it

Sito internet: www.usap.it



Elaborazione grafica a cura di Federico FILESI



Coach Luca BANCHI

Capo Allenatore

(Olimpia Milano - Lega A)

“GIOCO D’ATTACCO: Esterni spalle a canestro”

Questo attacco (*Gioco “TRE” usato ai tempi di Jesi in Legadue dall’attuale Coach dell’Olimpia Milano!*) mi permette di sfruttare situazioni di 1 contro 1 spalle a canestro delle guardie e, in questa stagione, le opportunità più frequenti si sono presentate a Sato e Rossini spesso marcati da avversari più piccoli o meno atletici.

L’attacco prevede movimenti semplici ma richiede abilità nel passare e riconoscere gli adattamenti difensivi.

La ricezione in post di Dorsey consente di lasciare la palla in mano al nostro miglior passatore e con il play che blocca riduciamo i rischi di cambio tra il suo difensore (generalmente piccolo) e l’avversario di Sato (Diag. 1).

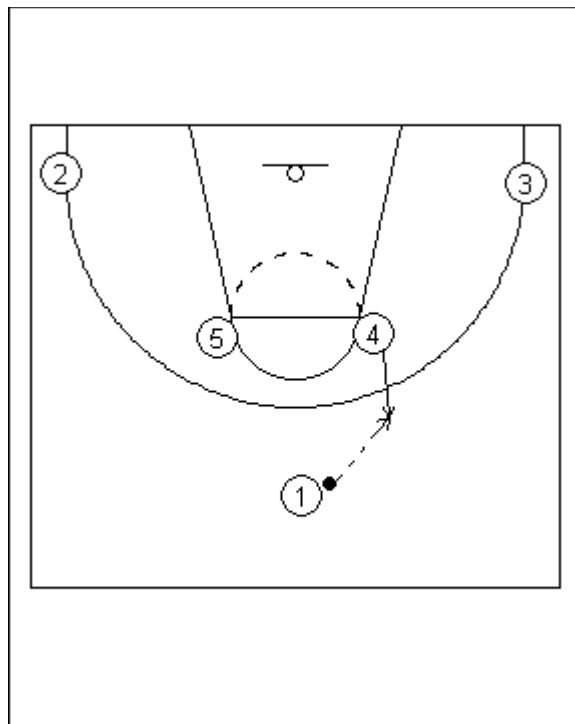


Diagramma 1

Sato può decidere di usare il blocco con un ricciolo, con un taglio dietro o addirittura anticiparlo schiacciando la difesa tra se ed il canestro e formare con post e

play quel triangolo che servirà a rifornirlo (Diag. 2 e 3).

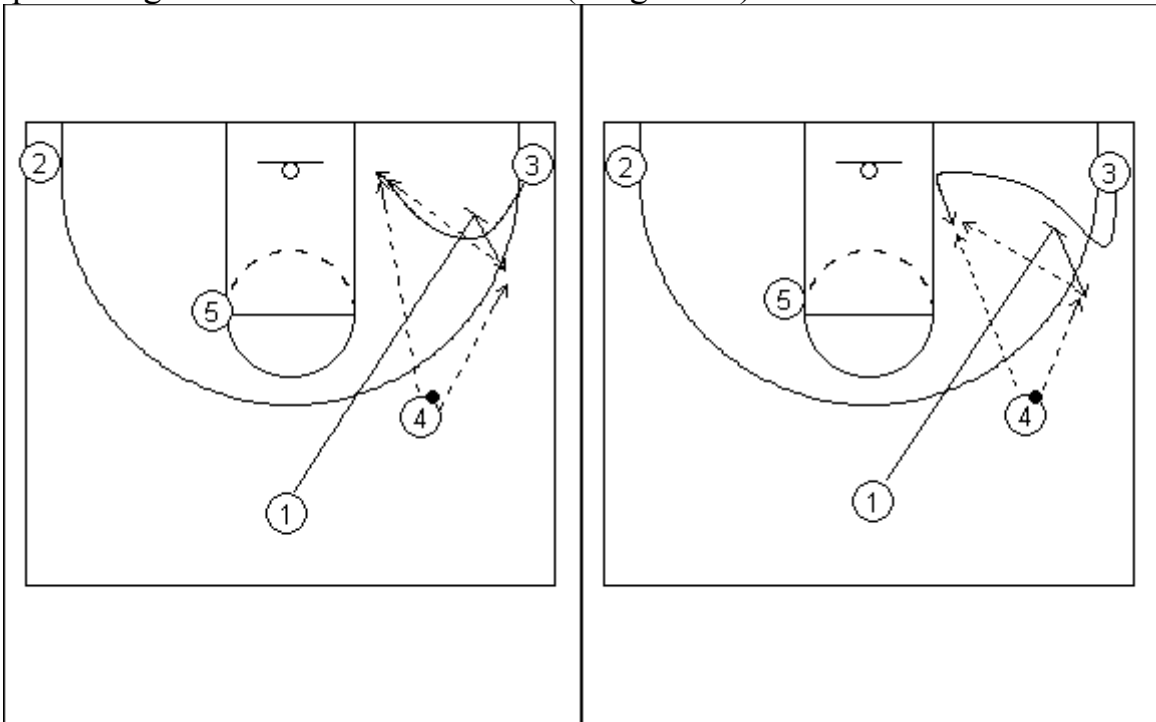


Diagramma 2

Diagramma 3

Sul lato debole il centro ha l'obbligo di tenere impegnata la difesa con un blocco per il tiratore e poi finire sul fondo in posizione tale da punire aiuti, raddoppi o rotazioni con ricezioni o rimbalzi offensivi (Diag. 4 e 5).

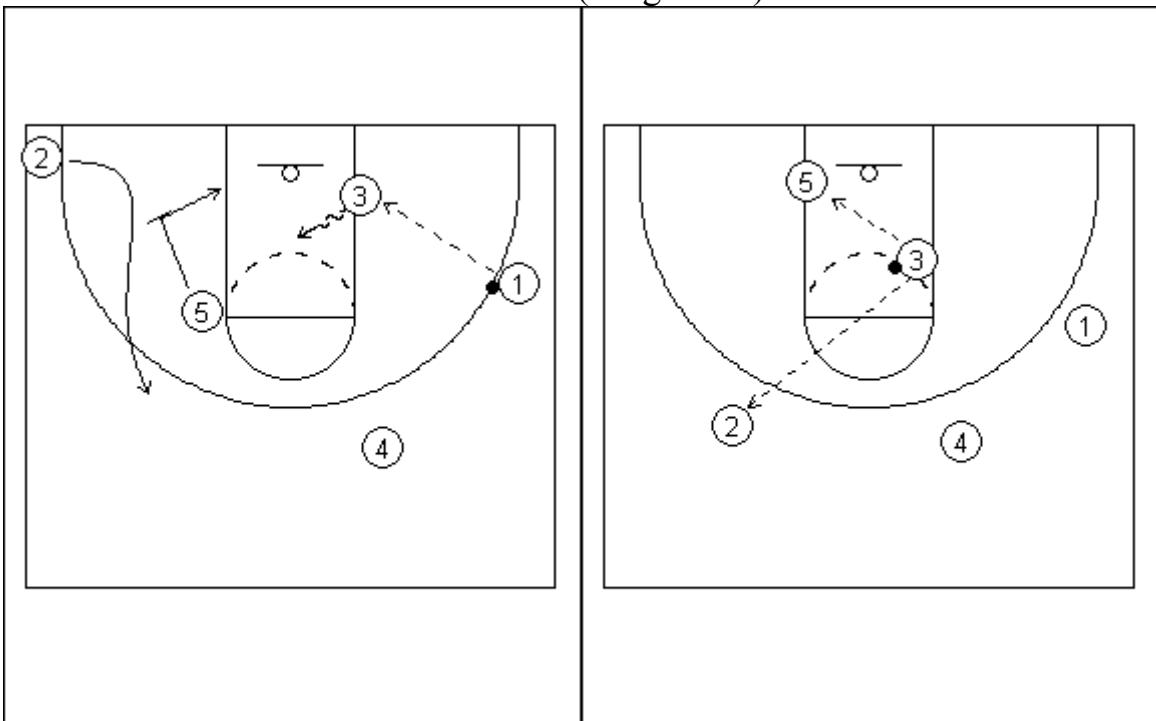


Diagramma 4

Diagramma 5

Se l'esterno non può ricevere il post cerca di dare continuità con un movimento di pop - out ricevendo il passaggio di ribaltamento ed innescando un successivo blocco tra Sato ed il centro ricreando identiche soluzioni sul lato opposto (Diag. 6 e 7).

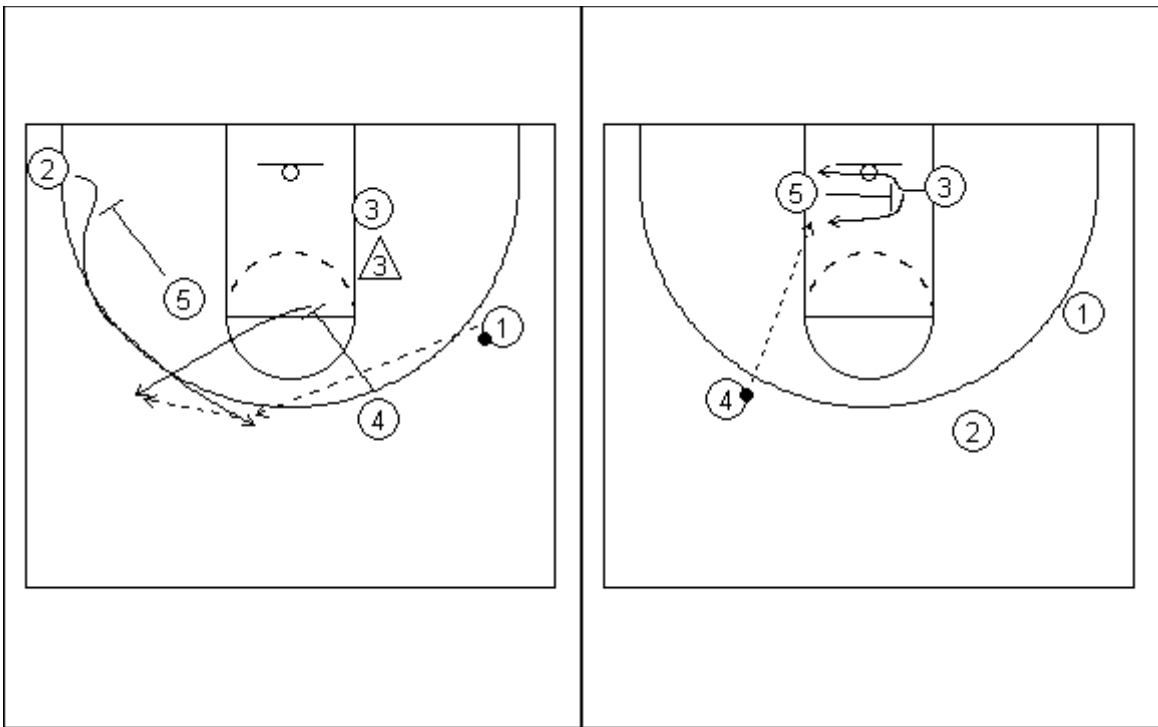


Diagramma 6

Diagramma 7

Questa collaborazione scoraggia tentativi di cambio per il rischio che Sato possa attaccare fronte a canestro con molto spazio avversari più lenti o il centro con difensori piccoli in area (Diag. 8 e 9).

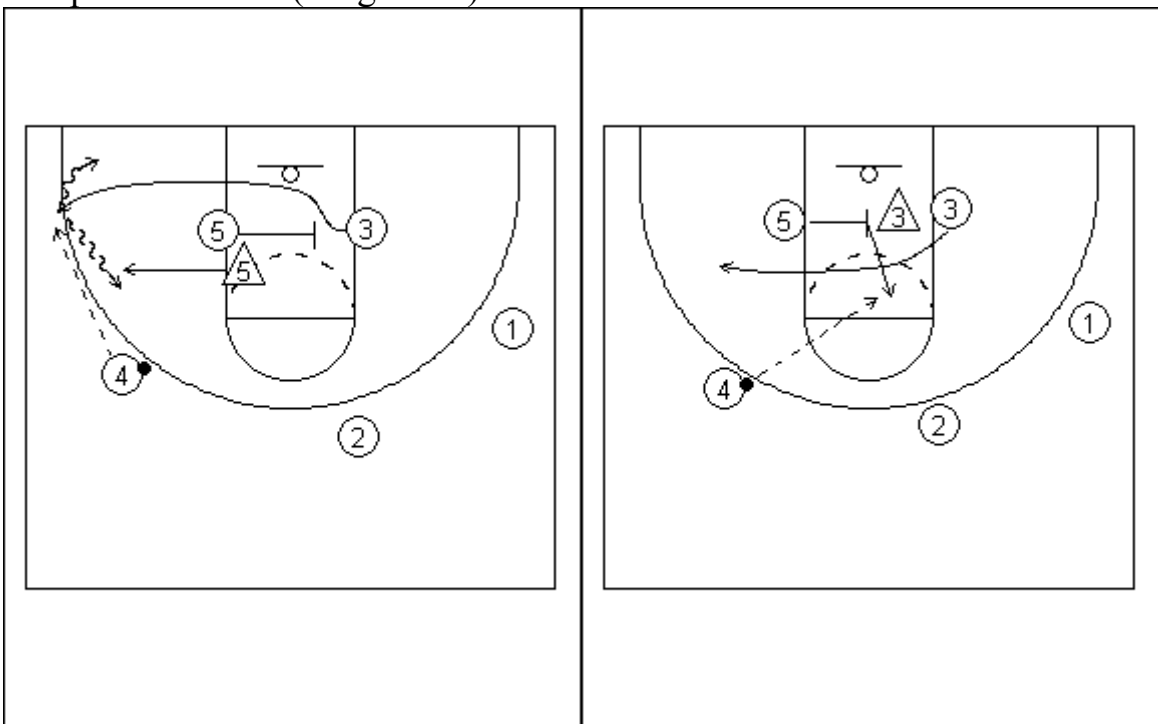


Diagramma 8

Diagramma 9

Per la riuscita dell'attacco risulta decisivo il contributo dei giocatori non coinvolti nelle soluzioni primarie in modo da essere tempisti nel punire ogni contromossa tattica difensiva.